

Caritas in azione a sostegno dei fragili sul territorio

Dagli aiuti per le famiglie in difficoltà al piano freddo per i senza dimora

Dopo un lungo e difficile periodo, Bergamo ora sta ripartendo.

Purtroppo, questo non vale per tutti. Lo scorso anno grazie ai fondi **Ricominciamo Insieme** e **#NessunoRestiIndietro** sono state raggiunte più di **3000 persone/famiglie con aiuti economici per un valore di oltre 4.5 milioni di euro**.

Tuttavia, sono molte le persone e le famiglie della bergamasca ancora in difficoltà: persone che si trovano in condizione di fragilità fisica e psicologica, acuita ulteriormente dalla pandemia; persone che non possono accedere agli ammortizzatori sociali; persone senza dimora. Con l'avvicinarsi dell'inverno, sono soprattutto queste ultime che più hanno bisogno di aiuto.

Fondazione Diakonia, strumento operativo di Caritas Bergamasca, tramite i suoi servizi offre ascolto e protezione alle persone senza dimora. Con l'attuazione del Piano Freddo 2020 dal 09/11/2020 al 30/04/2021, sono state accolte nelle strutture Caritas **ben 346 persone**.

Per il 2021 si è deciso di apportare alcune significative migliorie ai dormitori: sono stati acquistati 27 nuovi materassi e 60 coperte ignifughe, è stato sistemato l'impianto elettrico e di riscaldamento e ammodernati i locali docce.

Una doccia calda, un letto in cui dormire, un tetto sopra la testa. **Sono cose semplici, forse banali per alcuni, ma che, quando le giornate si accorciano e le temperature precipitano, possono davvero fare la differenza tra la vita e la morte.**



La distribuzione di abiti al dormitorio Galgaro.



BERGAMO STA RIPARTENDO. AIUTACI A NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO.

Dopo un periodo durissimo, finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel e ci stiamo rimboccando le maniche per ripartire.

Ma non possiamo lasciare indietro le migliaia di famiglie della bergamasca ancora in difficoltà: quelle che hanno perso un lavoro precario o irregolare e sono rimaste senza nessuna tutela, quelle che non hanno i mezzi per sostenere le spese per l'educazione dei figli, quelle che non riescono a pagare l'affitto o le bollette, quelle che un tetto sotto cui stare proprio non ce l'hanno.

Noi di Caritas Bergamasca lavoriamo ogni giorno per fare ripartire anche loro. Sostienici anche tu.

OGNI DONAZIONE DIVENTA SOSTEGNO CONCRETO SUL TERRITORIO.

ATTRAVERSO IL BOLLETTINO ALLEGATO

Presso il tuo ufficio postale

TRAMITE BONIFICO BANCARIO

Beneficiario: Diocesi di Bergamo c/o Caritas Bergamasca
IBAN: IT69E050341110500000006330
Beneficiario: Diocesi Bergamo Caritas Diocesana Bergamasca
IBAN: IT22S0760111100000011662244
Beneficiario: Fondazione Diakonia Onlus
IBAN: IT31A0760111100001048525214
(Per detrarre le donazioni usare la causale: Erogazione liberale)



ONLINE

caritasbergamo.it/dona

DI PERSONA

Per appuntamenti:
info@caritasbergamo.it
035/4216400

RIPARTIAMO, SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO.

La Giornata Mondiale dei Poveri ci ricorda che i poveri sono in mezzo a noi.

«Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. [...] **Io non li ho mai contattati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano.**». Sono le parole di don Primo Mazzolari, citate da Papa Francesco nel suo discorso in occasione della V Giornata Mondiale dei Poveri (domenica 14 novembre).

«I poveri sono in mezzo noi», ricorda il Papa, e tutti siamo poveri di qualcosa.

In questo momento in cui si parla di ripartenza, e in cui giustamente tutti ci stiamo rimboccando le maniche per andare oltre il durissimo periodo appena trascorso, è bene ricordarlo: **se qualcuno resta indietro, restiamo indietro tutti.**

Noi di Caritas Bergamasca invitiamo a posare lo sguardo, e ad avvicinarsi, proprio alle persone che per un motivo o per l'altro rischiano di non farcela. Di rimanere abbandonate mentre tutti, indaffarati, guardiamo avanti.

Non dimentichiamole: **rimbocchiamoci le maniche anche per loro, e aiutiamole a ripartire insieme a noi.**

Auguriamo a tutti e a tutte una buona V Giornata Mondiale dei Poveri.

POSTE ITALIANE S.P.A. - Spedizione in abbonamento postale - Aut. n° 01258/2020 del 20.07.2020 - Pubblicazione informativa no profit



SEMI #DIGITALE
Da oggi puoi leggere Semi dal tuo pc, tablet, smartphone

CONOSCERE E SOSTENERE CARITAS BERGAMASCA DIVENTA ANCORA PIÙ FACILE.

Rimanere informati e partecipare all'azione di Caritas Bergamasca sul territorio, e nel mondo, ora è ancora più facile.

Da oggi infatti **Semi** è disponibile anche in formato digitale sul sito di Caritas.

Puoi scaricare questo numero, i numeri passati e quelli che usciranno a questo indirizzo, e leggerli comodamente dal tuo pc, tablet o smartphone:

www.caritasbergamo.it/semi

Ricordiamo inoltre che Caritas Bergamasca è presente sul web attraverso la **pagina Facebook "Caritas Bergamasca"** e che è possibile rimanere aggiornati mensilmente sulle azioni di Caritas attraverso la **newsletter**, a cui è possibile iscriversi dalla pagina principale del sito.



FONDAZIONE DIAKONIA
COMPIE 1 ANNO

L'11 novembre 2020 Associazione Diakonia Onlus diventava Fondazione Diakonia Onlus.

La Fondazione, **strumento operativo di Caritas Bergamasca**, ha il compito di gestire i numerosi servizi e progetti a favore delle persone fragili, di promuovere la cultura della solidarietà e dell'accoglienza nelle comunità, di stimolare un nuovo sguardo sull'uomo affinché se ne riconosca e se ne salvaguardi sempre la dignità e il valore.

La Fondazione Diakonia Onlus, pertanto, dà forma concreta, attraverso la gestione e l'operatività dei servizi e dei progetti, ai valori e all'approccio etico di Caritas Bergamasca.

Facciamo i nostri auguri, dunque, alla Fondazione ma soprattutto agli operatori, ai volontari e a tutte le persone vicine al mondo Caritas.

E ringraziamo i tanti benefattori che in questo anno così difficile hanno voluto sostenere le numerose opere e servizi di Fondazione Diakonia Onlus.

CRISI COVID-19 / CARITAS IN AZIONE



UN VACCINO PER GLI ULTIMI
PROSEGUE LA CAMPAGNA VACCINALE PER PROTEGGERE I SENZA DIMORA

Caritas Bergamasca, in collaborazione con ATS e con il fondamentale supporto della Croce Rossa Italiana - Comitato di Bergamo, prosegue la **campagna vaccinale per proteggere i senza dimora e altre persone vulnerabili** che per vari motivi (mancanza di documenti o difficoltà di adesione alla campagna nazionale tramite il portale di Regione Lombardia) non hanno accesso al vaccino. Questa fase della campagna, iniziata il 3 agosto con il coinvolgimento di 15 utenti del dormitorio Galgaro, è proseguita il 18 agosto con altre 30 vaccinazioni riservate ai numerosi richiedenti asilo pakistani, ed è terminata con due somministrazioni sempre presso il Galgaro (24 e 30 agosto).

Per rendere più efficace la campagna ATS ha messo a disposizione il vaccino Johnson and Johnson, che richiede una sola dose.

Stiamo lavorando per fare in modo che questa azione diventi una prassi di modo da garantire una protezione costante alle persone più fragili.



POVERTÀ È/È RESPONSABILITÀ
IL PENSIERO DI DON ROBERTO

Ricorre quest'anno la 5ª Giornata Mondiale dei Poveri (14 novembre) voluta in modo insistente e forte dal nostro Papa Francesco, il quale non vuole mettere in evidenza la povertà, ma i poveri con le loro diverse situazioni che vivono in fatica. Nel discorso di quest'anno fra i tanti temi affrontati e sviluppati dal Papa mi sembra che tre ricorrono in modo interessante; il primo è l'INGIUSTIZIA: il Papa come sempre si scaglia contro ogni tipo di ingiustizia che genera sempre povertà e fragilità. A ogni ingiustizia si risponde con un secondo atteggiamento che ritroviamo nel suo discorso: la CONDIVISIONE. Ogni uomo e donna della terra, e tanto più ogni cristiano, è chiamato a vivere con i più fragili tutte quelle ingiustizie che non permettono a loro di vivere in modo adeguato la propria vita. Siamo chiamati, dice il Papa, a condividere anche nelle nostre comunità parrocchiali la volontà di fronteggiare ogni tipo di ingiustizia che genera solamente povertà. Infine Papa Francesco sottolinea l'importanza di tutti e ciascuno della RESPONSABILITÀ: oggi più che mai essere responsabili di fronte alle povertà è un segno di autentica maturità umana e cristiana. Siamo chiamati a livello personale, ma soprattutto a livello comunitario, a farci carico del valore della responsabilità, ovviamente un valore che diventa soprattutto un impegno di fronte alla società di oggi nel dire e nel richiamare in modo forte che i poveri non possono essere lasciati soli a sé stessi, ma ogni ente pubblico e privato deve impegnarsi di più e meglio a dare risposte concrete a chi vive nell'indigenza. Mi rincuora che molto lavoro verso i poveri già si compie, ma è bello che Papa Francesco ci sproni tutti a fare di più e a fare ancora meglio verso i più fragili, facendo in modo che non restino solo parole, ma diventino azioni, atteggiamenti e stili di vita per sostenere i nostri fratelli e sorelle che vivono questi momenti di fatica.

In gita a Siena con 27 senza dimora: insieme, nel bello

La carità non è solo pane e un tetto: è dare a chi non ce l'ha la possibilità di godere di cultura e bellezza

Perché portare 27 senza dimora in gita a Siena, una delle città più belle del mondo?

Perché per noi di Caritas Bergamasca la dignità della persona non è solo nei pasti caldi, nella pulizia, nell'avere un luogo alternativo alla strada: è nel diritto alla bellezza, alla cultura, al viaggio come esperienza di socializzazione e di condivisione, perché stare insieme al 'punto sosta' (lo spazio di Caritas aperto tutti i giorni ai senza dimora di Bergamo) è utile ma "stare insieme nel bello" è qualcosa di più.

Ecco perché siamo felicissimi, dopo due anni di pausa, di aver ripreso una delle iniziative a cui come Caritas Bergamasca siamo più legati.

La gita a Siena è stata qualcosa di speciale: "Quest'anno abbiamo voluto mettere l'accento sulla figura femminile, portando con noi anche tante donne che frequentano i nostri servizi", ha raccontato Alex, operatore Caritas, "I 'ragazzi' e le 'ragazze' hanno avuto modo di visitare la città non da semplici turisti ma da 'vip', come ha detto qualcuno di loro scherzando, cosa che li ha colpiti moltissimo perché chi vive in strada è abituato a essere trattato da ultimo, non da primo: la Caritas di Siena ci ha accolto in modo straordinario, mettendo a disposizione le migliori guide, facendoci mangiare cibo eccellente e dandoci persino un accesso 'privilegiato' ad alcuni siti culturali.

Abbiamo potuto passare del tempo anche con il cardinale Paolo Lujodice, una persona estremamente semplice e alla mano, per il quale i senza dimora hanno persino inscenato un coro, un momento goliardico ma anche commovente.

È venuto con noi il direttore di Caritas, don Roberto Trussardi, e la gita è finita anche su Bergamo TV".



MASSIMO Operatore equipe Strada

"Negli ultimi tempi abbiamo notato, soprattutto al dormitorio Galgario, che la 'soglia' degli utenti si sta abbassando. Le situazioni sono sempre più complesse, difficili, incancrenite, e coinvolgono sempre di più ragazzi giovani. C'è un aumento delle problematiche psichiatriche e nell'uso di sostanze, una situazione che ricorda quella dei primi anni 2000. Forse il Covid ha influito, ma potrebbe trattarsi anche di un'ondata' dovuta al cambiamento nel mercato delle sostanze: è ancora presto per dirlo".

"Ci sono molti giovani in situazioni difficili: una situazione che ricorda quella dei primi anni 2000."

"In questo momento, a piano freddo non ancora avviato (partirà l'1 novembre e durerà fino al 30 aprile), sono 64 gli ospiti del Galgario. A partire da novembre man mano aumenteranno, fino ad arrivare a 80. Ovviamente il piano freddo, come sempre, farà emergere anche le situazioni più complesse: quelle di persone che spesso sono per strada da tanto, e che è molto difficile agganciare perché finché le temperature non diventano proibitive non mettono piede in dormitorio. Speriamo di riuscire a coinvolgerle sempre di più anche grazie alle tante attività e iniziative di 'apertura' del dormitorio, che contiamo di poter riprendere in pieno in primavera, una volta tornati -si spera- alla normalità".

Storie e testimonianze di persone che operano nel mondo di Caritas Bergamasca

#iosonocaritas



DARIO Operatore equipe Accogliere

"Dopo pochi giorni dallo scoppio della crisi in Afghanistan abbiamo ricevuto una segnalazione dalla prefettura, che ci ha avvisato che stavano arrivando diverse decine di profughi. Abbiamo subito predisposto le strutture. La prima famiglia, atterrata a Fiumicino con i militari italiani, è arrivata il 9 luglio. Le altre famiglie sono arrivate a partire dal 7 settembre, dopo un periodo di quarantena".

"La sfida sarà preparare le comunità che si facciano carico di queste famiglie."

"In tutto abbiamo accolto 80 persone. Si tratta di famiglie che fanno parte della borghesia afghana, collaborazionisti del governo precedente (o degli eserciti stranieri) che sarebbero stati perseguitati per motivi politici dai Talebani. 26 di loro sono già uscite dall'accoglienza, per dirigersi quasi tutte verso la Germania. 11 famiglie invece sono rimaste qui. L'iter per le richieste di asilo procede molto speditamente (la prima famiglia l'ha già completato): una volta terminato quello poi bisognerà capire che cosa succederà dopo la fine dell'accoglienza: la sfida sarà preparare le comunità che speriamo si facciano carico di queste famiglie, che dovranno reinventarsi in un mondo molto diverso dal loro".

#notizie

Terremoto a Haiti / L'intervento sul campo di Caritas

La mattina del 14 agosto 2021, un terremoto di magnitudo 7,2 ha scosso Haiti, causando più di 2.200 morti e migliaia di feriti. Molte famiglie hanno perso tutto quando ospedali, scuole e case sono crollati, lasciando le comunità in crisi e 650.000 persone in uno stato di grave insicurezza alimentare. Mentre la notizia è purtroppo sparita dai media, gli operatori di Caritas Italiana e delle Caritas locali sono al lavoro sul campo per fornire supporto alla popolazione offrendo ripari, distribuendo cibo e kit sanitari, e garantendo l'approvvigionamento di acqua potabile. Sono già più di 1000 le famiglie raggiunte da queste azioni: un aiuto concreto e quotidiano che si realizza anche grazie a una raccolta fondi lanciata da Caritas Bergamasca che in pochi giorni ha raggiunto la cifra di circa 10.000 euro. Molte persone hanno aderito offrendo il loro supporto: cogliamo l'occasione per ringraziarle di cuore.

Corridoi Universitari / Arrivati in Italia (e a Bergamo) 45 rifugiati vincitori di borse di studio

Sono atterrati il 16 settembre all'aeroporto di Fiumicino. Sono 45 rifugiati che - grazie a borse di studio nell'ambito del progetto UNICORE - University Corridors for Refugees - studieranno in 23 università italiane. Due di loro sono ospitati a Bergamo in strutture gestite da Caritas Bergamasca. I Corridoi Universitari sono un progetto di Caritas Italiana con Gandhi Charity, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, UNHCR, Diaconia Valdese, Centro Astalli (oltre a una vasta rete di partner locali). Il progetto finora ha visto il coinvolgimento di 28 atenei che hanno messo a disposizione negli ultimi tre anni oltre 70 borse di studio. La selezione degli studenti è basata sul merito accademico e la motivazione. I vincitori sono rifugiati provenienti da Eritrea, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo.

Crisi in Afghanistan / 81 persone ospitate da Caritas Bergamasca

A metà settembre a Bergamo sono arrivate le ultime famiglie afgane in fuga dalla crisi umanitaria che sta colpendo il loro paese. Sono 18 nuclei familiari, 80 persone: la più anziana ha 79 anni, la più giovane, nata il 24 settembre 2020, ha compiuto da poco 1 anno. Molte di queste persone erano a rischio di persecuzioni da parte del nuovo regime talebano, dal momento che collaboravano, a vario titolo, con il governo precedente. Sei famiglie sono già uscite dall'accoglienza e si sono trasferite in Germania. Le rimanenti 12 sono accolte presso appartamenti gestiti da Caritas Bergamasca attraverso il suo strumento operativo, Fondazione Diakonia Onlus. La Fondazione è coinvolta nel progetto di accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo delle Prefettura di Bergamo ed è costantemente aggiornata sugli arrivi nel nostro territorio.

semi
SEMINARE CULTURA, FAR GERMINARE CARITÀ

Semestrale di informazione di Fondazione Diakonia Onlus.
Direzione, redazione, amministrazione: Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo
Tel: 035/4216400
Email: info@caritasbergamo.it
Sito internet: www.caritasbergamo.it
Registrazione del Tribunale di Bergamo: n° 2/2020 del 23 gennaio 2020.
Direttore responsabile: Elena Catalfamo
Editore e proprietario: Fondazione Diakonia Onlus
Redazione: Alice Alberti, Elena Catalfamo, Thomas Pololi, don Roberto Trussardi
Stampa: Media Srl - Comeana (PO)
Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, i destinatari sono stati informati dall'editore sulle finalità e modalità del trattamento dati e hanno fornito il loro consenso. I destinatari possono esercitare nei confronti dell'editore i diritti previsti dal Regolamento tra cui il diritto di rettifica e cancellazione dei propri dati personali.

Per iscriversi e ricevere Semi a casa:
www.caritasbergamo.it/semi